

Alla Fiera del Des ci si guadagna in salute

Pubblicato: Mercoledì 22 Settembre 2010



Il titolo della manifestazione, “**Alla fiera del Des**”, ricorda la canzone di **Angelo Branduardi**. Ma a differenza della famosa ballata, la tre giorni (24,25 e 26 settembre), che si terrà nella splendida cornice del **Villaggio Cagnola della Rasa**, ci ricorda che ciò che (erroneamente) pensiamo debole e marginale in realtà può essere determinante e salutare per la nostra vita. **La terza edizione** della fiera del **Des** (che sta per **distretto dell’economia solidale**) prevede un nutrito programma di eventi che puntano da una parte alla sensibilizzazione su temi legati all’ambiente, all’agricoltura biologica, alla finanza etica, al consumo consapevole e dall’altra alla valorizzazione delle esperienze e dei prodotti che già esistono sul territorio. «Sono tanti gli spunti che la fiera offre ai cittadini – spiega **Alberto Gariboldi (a sinistra nella foto)**, presidente del Des -. Il distretto di economia solidale come associazione punta a alla costruzione nel territorio della provincia di una rete di soggetti impegnati nell’economia solidale e nel consumo critico. Pensiamo solo all’importanza di valorizzare la filiera corta. Spesso sono nicchie che garantiscono però meno costi, più qualità, salute e minor impatto ambientale».

Quando si parla di filiera corta non si può non accennare ai prodotti locali. Ma se tutti abbiamo in mente la **formaggella del Luinese** o gli **asparagi bianchi di Cantello**, ci sono dei prodotti che un tempo erano protagonisti del mercato locale e che oggi sono scomparsi. «La castagna, ad esempio, un tempo era un elemento portante dell’economia del nostro territorio – aggiunge **Giuseppe Barra (a destra nella foto)**, presidente del **Parco del Campo dei Fiori** che collabora alla realizzazione della manifestazione -. Ad un certo punto la sua produzione qui da noi è stata interrotta e i castagneti abbandonati. Un giorno ho scoperto che nelle varie sagre autunnali venivano usate le castagne importate da Avellino. Mi chiedo che senso abbia, non è forse è meglio valorizzare di nuovo quelle locali? Oltre alla qualità ci vuole la consapevolezza dei prodotti e la Fiera del Des va in questa direzione».

Un ruolo cruciale nell’attuale sistema è rappresentato dalla grande distribuzione. Supermercati e ipermercati fanno la parte del leone nelle scelte dei consumatori che sono convinti di risparmiare rispetto al negozio o al piccolo distributore di prodotti biologici. I **gas (gruppi di acquisto solidale)** sono la prova provata che se il consumatore sceglie consapevolmente ci guadagna in salute e in portafoglio. «I gas presenti sul territorio – spiega **Gariboldi** – dimostrano che se organizzati i consumatori possono fare scelte convenienti e salutari. Inoltre, il gas è un formidabile elemento di socializzazione perché le persone si confrontano, socializzano e condividono».

Bisogni reali e bisogni indotti. Questo è un altro elemento sul quale la Fiera del Des invita a riflettere. «Nelle scelte del consumatore c’è un dato culturale importante – dice **Barbara Sassi** di Legambiente -.

Ad esempio, si consuma molta carne perché è ancora un simbolo di benessere e ricchezza. Il cambiamento deve essere quindi culturale e passare dalla consapevolezza delle persone».

Alla fiera parteciperanno oltre 60 espositori aderenti al Des varesino. Le manifestazioni inizieranno venerdì 24 settembre con lo spettacolo teatrale **“I signori del debito”** (Caffè Twiggy, Varese, ore 21) della compagnia Starfield. **Sabato 25** (ore 15) al **Museo della cultura rurale di Brinzio** si terrà una tavola rotonda intitolata **“Ambiente, agricoltura e consumatori consapevoli: nuove prospettive”** a cui partecipano Provincia di Varese, produttori locali, consorzio Castanicoltori, Lipu, Legambiente, Cooperativa Aequos. **Domenica 26 settembre** sarà il clou della manifestazione: una giornata intera dalle 10 alle 20 e 30 al **Villaggio Cagnola della Rasa**, con incontri sulla finanza etica, condominio solidale, energie rinnovabili e sfilate di moda equosolidale. Funzionerà un punto di bioristoro e per i bambini ci saranno giochi e laboratori creativi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it